Comune di Lecce



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0023947/2022 del 09/02/2022
Firmatario: ANNA MARIA GUGLIELMI



Segreteria Generale prevenzione della corruzione, controlli successivi, piano delle performance, monitoraggio PEG, contratti

Lecce, 09/02/2022

Ai Dirigenti Ai Referenti PTPCT Ai dipendenti dell'Ufficio Controlli interni

e p.c. Al Sindaco Al Nucleo di Valutazione Al Presidente del Consiglio Comunale

## DIRETTIVA N. 41 DEL 09/02/2022 SUI CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

## IL SEGRETARIO GENERALE

**Visto** l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2001, *introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012*, avente ad oggetto "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" ed in particolare il secondo comma che dispone:

"Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento".

**Visto** il vigente Regolamento comunale sui controlli interni, ed in particolare l'art. 10 che al comma 4 dispone quanto segue:

"Il Segretario può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio".

Tenuto conto dei principi di revisione aziendale che devono ispirare le attività di controllo;

**Vista**, altresì, la legge n. 190/2012 ss.mm.ii - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* - che, nel prevedere la definizione di un *Piano anticorruzione* da parte di tutte le PA, individua all'art.1, comma 9, tra le altre, le seguenti esigenze da soddisfare:

a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, anche ulteriori rispetto a quelle indicate nel Piano nazionale anticorruzione, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, e le relative misure di contrasto, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate

nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165

- b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) omissis
- d) definire le modalità di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) f) omissis

Considerato che il comma 16 dell'articolo 1 della citata legge segnala i seguenti procedimenti, cui garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione:

- a) autorizzazione o concessione;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D.Lgs. n. 50/2016;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.

Visti gli articoli 7, 8, 9 e 10 del Regolamento comunale sui controlli interni;

Vista la Deliberazione n. 13/SEZAUT/2021/INPR del 21 luglio 2021 della Corte dei Conti di approvazione delle "Linee guida per le relazioni annuali del sindaco dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, del sindaco delle città metropolitane e del presidente delle province sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni nell'esercizio 2020", ai sensi dell'art. 148 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

Visto il <u>punto 8.5 del questionario</u>, approvato dalla Corte dei Conti con la sopra citata deliberazione, per le relazioni annuali del Sindaco, che con riferimento al controllo di regolarità amministrativo-contabile intende conoscere se "le amministrazioni abbiano rafforzato le procedure di controllo, avendo anche riguardo all'aggiornamento periodico dei sistemi di gestione dei rischi corruttivi, soprattutto in relazione all'utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea, a presidio del rischio derivante da possibili condotte illecite (frodi, abusi o, semplicemente, cattiva amministrazione)"

Ritenuto, pertanto, di focalizzare i controlli oltre che sugli atti già espressamente individuati dalle citate disposizioni legislative e regolamentari, in alcune di quelle che si ritengono le possibili aree di rischio dell'azione amministrativa, tenendo conto anche dei principi di buon andamento ed imparzialità di cui all'art. 97 della Costituzione, nonché delle risorse umane e strumentali a disposizione;

Dato atto che il presente provvedimento è suscettibile di integrazioni e/o modifiche in base ai riscontri applicativi ed alle esigenze che dovessero manifestarsi in corso d'opera;

Fermo restando l'attività di controllo sugli atti così come disciplinata dal Regolamento comunale sui controlli interni

## **DISPONE**

1. Di prevedere il controllo successivo, <u>nella misura del 20%</u> (ai sensi dell'art. 10 del Regolamento comunale sui controlli interni), sulle determinazioni dirigenziali afferenti l'utilizzo delle risorse stanziate nel PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza), ed in particolare (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- le procedure di aggiudicazione, di affidamento, di esecuzione, dei lavori, servizi (ivi compresi i servizi di ingegneria, architettura e attività di progettazione) e forniture;
- le procedure di modifica dei contratti e di approvazione delle varianti in corso d'opera;
- 2. Di prevedere, inoltre, il controllo successivo <u>su tutte</u> le determinazioni dirigenziali che abbiano ad oggetto l'attribuzione di incentivi al personale per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016;

## A tal fine, sarà cura di ciascun Dirigente trasmettere alla Segreteria Generale a mezzo protocollo interno i provvedimenti di cui ai punti 1) e 2) contestualmente alla loro emanazione.

Nel corso delle attività di controllo possono essere effettuate delle audizioni dei Dirigenti e/o dei responsabili dei procedimenti per chiarimenti o delucidazioni in merito a possibili aspetti controversi.

Qualora si rilevino gravi irregolarità, tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, ovvero ipotesi di danno erariale, resta comunque salva la facoltà di darne comunicazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale.

Le risultanze del controllo saranno trasmesse a cura del Segretario Generale con il referto di cui al Regolamento comunale sui controlli interni ai soggetti indicati dall'articolo 147 bis, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000.

Si dispone, altresì, che il controllo sugli atti sopra specificati venga svolto, sotto la direzione ed il coordinamento del Segretario generale, dal personale assegnato al "Servizio autonomo Segreteria Generale prevenzione della corruzione, controlli successivi, piano delle performance, monitoraggio PEG, contratti", impegnato nelle attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e nelle altre attività di profilo giuridico-amministrativo non ascrivibili alle attività di altri servizi/uffici comunali;

Per tutto quanto non previsto dal presente atto di organizzazione, si rinvia alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti.

Il presente provvedimento viene trasmesso al Sindaco e ai Dirigenti e pubblicato nella sezione *Amministrazione Trasparente* del sito web istituzionale dell'Ente.

Il Segretario Generale Dott.ssa Anna Maria GUGLIELMI (documento firmato digitalmente)